Liceo Linguistico « Dante Alighieri » - Bressanone

PIANO DI LAVORO ANNUALE DI ITALIANO

DOCENTE: Betty D'Agostini CLASSE E SEZIONE: 1 E A.S.2023-24

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

In questo primo periodo dell'anno la classe si è dimostrata disciplinata e attiva, incuriosita dalla materia e piuttosto partecipativa. La padronanza della lingua italiana sia scritta che orale è adeguata nella maggior parte degli studenti, solo in pochi casi si riscontrano difficoltà espositive, di rielaborazione e di sintesi, associate a notevole frequenza di errori ortografici. L'impegno personale domestico è adeguato per quasi tutti gli studenti.
La preparazione di base risulta eterogenea.
La classe è composta da 17 alunne.

ORIGINE ETNICO-LINGUISTICA E GEOGRAFICA DEGLI ALUNNI: Due allieve necessitano di un percorso di alfabetizzazione.
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PER CUI È' STILATO UN PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP): - 2 alunne con certificazione clinica ai sensi della legge n. 170/2010).

OBIETTIVI GENERALI:

- Approfondire la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana
- Saper usare la lingua sia nella forma scritta che in quella orale in maniera adeguata ai diversicontesti comunicativi
- Saper rielaborare le informazioni in modo chiaro e rigoroso
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra concetti e ambiti disciplinari diversi
- Saper comprendere e analizzare un testo letterario e non
- Acquisire un efficace metodo di studio

OBIETTIVI SPECIFICI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi fondamentali per gestire l'interazione comunicativa verbale sia scrittache orale in vari contesti	Comprendere il messaggio contenuto in un testo Esporre in modo chiaro, logicoe coerente i testi Riconoscere i differenti registri linguistici e le funzioni della lingua in un testo scritto e/o orale Affrontare le diverse situazioni comunicative	Principali strutture morfologiche e sintattiche dellalingua italiana Lessico fondamentale per la gestione della comunicazionein contesti formali e informali Elementi base della riflessionesulla lingua: teoria della comunicazione; funzioni dellalingua e registri linguistici
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti letterarie non	Cogliere i caratteri specifici diun testo letterario e non letterario	Strutture principali delle diverse tipologie testuali Principali generi letterari
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti divario tipo Prendere appunti e redigere sintesi, rielaborare le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	Elementi strutturali di un testo coerente e coeso Modalità e tecniche delle diverse forme di scrittura: riassunto,lettera,relazione, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

Obiettivi minimi:

Al termine della **classe prima** ha raggiunto gli **obiettivi minimi** e quindi il **livello di sufficienza** lo studente che:

- conosce in maniera essenziale i contenuti svolti;
- applica le categorie studiate di analisi linguistica e testuale;
- si esprime senza errori gravi sul piano sintattico, morfologico, lessicale;
- articola in maniera coerente la propria produzione scritta e orale
- organizza lo studio rispettando le consegne
- collabora nelle attività di gruppo.

CONTENUTI :

MODULO	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI
GRAMMATICA (per l'intero corso dell'anno scolastico)	Conoscere le principali norme d'usodei modi e dei tempi dei verbi Conoscere nei suoi elementi essenziali l'organizzazione dellafrase semplice	Morfologia e funzione; verbi ausiliari, copulativi, servili, fraseologici, causativi Analisi logica della frase semplice: i principali complementi
EDUCAZIONE LINGUISTICA (primo e secondo periodo)	Usare la lingua in modo efficace e consapevole	La teoria della linguistici; la lingua della pubblicità; lingua scritta e lingua parlata; la lingua della burocrazia; le varietà regionali dell'Italiano

MODULO	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI
EDUCAZIONE LETTERARIA: EPICA (primo e secondo periodo)	Conoscere nelle linee essenziali le due opere che si collocano all'originedella produzione letteraria occidentale	Selezione di brani tratti dall'Iliade e dall'Odissea Omero per il lettore moderno: A.Baricco, Omero, Iliade
EDUCAZIONE LETTERARIA: il testo narrativo	Saper riconoscere e analizzare untesto narrativo	La struttura e le caratteristiche di un testo narrativo Elementi di narratologia: -il narratore; le tipologie di narratore: interno ed esterno e i gradi della narrazione;narratore palese e nascosto; -le sequenze; - i personaggi; -la focalizzazione; - il discorso diretto e indiretto legato e libero; -fabula e intreccio; -la durata: rapporto tra tempo della storia e tempo del racconto (ellissi, sommario, scena, analisi, pausa) l'ambientazione; -la struttura narrativa

MODULO	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI
EDUCAZIONE LETTERARIA: I GENERI - Novella - Romanzo di formazione - Racconto realistico	Conoscere le caratteristiche strutturali dei generi	Scelta di testi dall' Antologia in adozione

COMPETENZE PRIMO BIENNIO

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
Produrre diverse tipologie di testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Applicare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comprensione, esprimersi meglio oralmente e produrre testi corretti ed efficaci.
Riconoscere i legami che sussistono tra i testi e il contesto culturale nel quale si collocano.

Conoscenze	Abilità
Testi descrittivi della tradizione letteraria ae di uso comune; Il testo espressivo-emotivo ((tipologie e caratteristiche); Il testo informativo (caratteristiche eproprietà testuali). La narrazione in prosa: elementi di narratologia. Testo epico (facoltativo) Testi di narrativa contemporanea e diattualità. Lettura individuale da parte degli studenti dialmeno un romanzo. Fonologia e morfologia. Sintassi della proposizione.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto. Individuare natura, funzione e scopi comunicativi di un testo. Acquisire ed applicare idonee strategie di lettura e di analisi dei testi. Riconoscere la struttura dei testi continui e non continui, con particolare attenzione alla coesione ed alla corrispondenza interna tra le parti. Evidenziare i legami che sussistono tra itesti e il contesto culturale nel quale si collocano. Saper strutturare logicamente il propriopensiero.

TRAGUARDI SPECIFICI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare le competenze dell'ascoltare, del parlare, del leggere, dello scrivere: comprendere comunicazioni orali di vario genere (spiegazioni, discussioni, letture), riconoscere le diverse tipologie testuali in base alle caratteristiche specifiche, individuare i temi e gli argomenti dei vari testi, scrivere testi di vario genere in forma corretta dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico, completi nel contenuto e coerenti con gli scopi dati.
- Sviluppare la capacità di comunicare in modo corretto ed efficace per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia delle soluzioni ai problemi.
- Acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio in relazione a diversi interlocutori, argomenti, scopi e situazioni, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.
- Acquisire la capacità di usare i testi di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Approfondire il piacere della lettura di testi letterari di vario tipo e sviluppare gusti personali per opere, autori e generi letterari, sui quali scambiare opinioni con coetanei e adulti.
- Imparare ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale poter esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- Promuovere lo sviluppo del pensiero, favorendo il passaggio dalle operazioni legate ai fatti concreti a quelle collegate ai fatti astratti, fino a esprimere il proprio procedimento di pensiero attraverso il linguaggio.
- Sviluppare la capacità d'utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

COMPETENZE SPECIFICHE DA PERSEGUIRE	OBIETTIVI MINIMI DA CONSEGUIRE - INDIVIDUALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	CONTENUTI DI CUI APPROFONDIRE LA CONOSCENZA
ASCOLTARE E PARLARE - Ascoltare adottando opportune strategie di attenzione e comprensione. - Prendere appunti e rielaborarli. - Partecipare in modo corretto ed efficace a una discussione, comprendendo il punto di vistaaltrui ed esprimendo il proprio, in modo sufficientemente chiaro ed argomentato. - Produrre interventi orali di vario tipo – riassunti, parafrasi, analisi e commenti, relazioni – in maniera sufficientemente articolata e pertinente, con adeguata correttezza lessicale e morfo-sintattica e in modo chiaro ed ordinato.	ASCOLTARE E PARLARE - Saper cogliere il nucleo centrale di un messaggio. - Saper riconoscere le informazioni contenute in una comunicazione orale. - Ascoltare adottando opportune strategie di attenzione e comprensione, anche prendendo appunti. - Partecipare in modo corretto alla relazione educativa con i compagni e con i docenti - produrre interventi orali pertinenti di vario tipo in maniera chiara e corretta.	IL TESTO NARRATIVO: SCRITTORI E NARRATORI. - Attività operative e letture tratte da vari autori italiani e stranieri. LA STRUTTURA DEL TESTO NARRATIVO I PERSONAGGI L'AMBIENTAZIONE: IL TEMPO L'AMBIENTAZIONE: LO SPAZIO IL NARRATORE E IL PUNTO DI VISTA I TEMI, IL MESSAGGIO E LO STILE. FAVOLE E FIABE - Peculiarità del testo favolistico popolare e moderno. - Caratteristiche generali del testo fiabesco tradizionale con esempi tratti da autori classici e dal patrimonio culturale di vari Paesi del mondo. L'EVOLUZIONE DELLE FORME NARRATIVE: NOVELLA, RACCONTO, ROMANZO. - Caratteristiche del testo narrativo su esempio di brani di autori italiani ed esteri. AVVENTURA E POLIZIESCHI - Brani "d'assaggio" tratti dai classici per ragazzi per suscitare il piacere della lettura. CALVINO E LA MORANTE - Conoscere gli autori attraverso i testi. MONDI FANTASTICI - Creazione di mondi fantastici. LA NARRATIVA PSICOLOGICA - Letture tratte da racconti di autori italiani ed esteri contemporanei per avviare la riflessione su
LEGGERE - Leggere, anche ad alta voce, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (letterariin prosa e in poesia, non letterari). - Usare la lettura per avvicinarsi a vari campi del sapere, rispondere ai propri interrogativi e conoscere vari ambiti della realtà.	LEGGERE - Leggere, anche ad alta voce, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo – letterari e non letterari.	

- Consolidare la tecnica di lettura a voce alta rispettando l'interpunzione. - Usare i testi per reperire informazioni esplicite e ricavare informazioni implicite. - Comprendere il senso globale di un testo. - Utilizzare il dizionario come sussidio all'attività di studio. - Riconoscere le caratteristiche di alcuni tipi di testo (narrativo, descrittivo, regolativo).		problemi profondi dell'esistenza e sollecitare il confronto di opinioni ed esperienze. INTERCULTURA - Letture tratte da racconti di autori esteri contemporanei per riflettere sul tema della pacifica convivenza e dell'arricchimento interculturale. STORIA: LA NARRAZIONE A TEMA STORICO - Caratteristiche del romanzo storico e di altri generi di documento scritto (cronaca, commento, riflessione). IL MITO - Caratteristiche generali delle narrazioni mitologiche di varie culture. IL TESTO EPICO - Caratteri generali del racconto epico. Origini, linguaggio, questione omerica. -Lettura antologica di alcuni brani. -La parafrasi.
SCRIVERE Produrre testi scritti su argomenti e per scopi diversi (riassunti, parafrasi, relazioni, analisi, commenti, testi argomentativi, riscrittura) con sufficiente correttezza riguardo a punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi e lessico. - Gestire il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione. - Analizzare la consegna data, progettare e organizzare un testo. - Ricercare le idee, organizzarle in una scaletta, scandirle in pensieri, rispettare la loro progressione logica.	SCRIVERE - Produrre testi scritti su argomenti e per scopi diversi con sufficiente correttezza riguardo a punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi, lessico. - Iniziare a prendere consapevolezza del processo di scrittura dall'ideazione alla revisione.	
RIFLETTERE SULLA LINGUA - Analizzare le strutture e i significati del lessico (analizzare la struttura di una parola in radice e desinenza, comprendere e applicare i meccanismi di derivazione, alterazione e composizione delle parole). - Usare in modo corretto le parti del discorso. - Conoscere e analizzare le strutture della morfologia (riconoscere le parti del discorso, riconoscere e risolvere gli errori più comuni nell'applicazione delle regole di morfologia, selezionare nomi, aggettivi e verbi adeguandoli al contesto, variare la scelta secondo criteri di efficacia e di coerenza, usare correttamente tutte le parti del discorso). - Comprendere le strutture testuali (comprendere	RIFLETTERE SULLA LINGUA - Saper riconoscere i diversi elementi di una comunicazione. - Saper riconoscere e analizzare le principali strutture grammaticali e logiche della lingua.	LA GRAMMATICA: FONOLOGIA E MORFOLOGIA - Il verbo. - Il nome. - L'articolo. - L'aggettivo. - Il pronome. - Le parti invariabili del discorso (avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione, esclamazione). - La forma e la funzione delle parole: radice, desinenza, derivazione, composizione, sinonimi e contrari. LE ABILITÀ DI BASE: ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE SCRIVERE E IL METODO DI STUDIO - Lettura orientativa, selettiva, approfondita, espressiva. - Ascolto selettivo, approfondito e critico - Il metodo di studio: motivazioni, attitudini, capacità organizzative. - Punteggiatura, connettivi, sinonimi. - Correttezza, ordine, coerenza e completezza del testo. LE TIPOLOGIE DEL TESTO

l'organizzazione interna di un testo in sequenze e paragrafi, comprendere e analizzare le caratteristiche del testo descrittivo e applicarne i meccanismi).		- Il testo narrativo: struttura, personaggi, sequenze, narratore, fabula e intreccio, sequenze narrative e descrittive. - Il testo descrittivo: descrizione denotativa e connotativa. - Il testo regolativo. - Il testo informativo. - Il riassunto: individuazione delle informazioni principali, riformulazione del testo. - Verso l'argomentazione: esprimere e motivare il proprio punto di vista, sostenere un'opinione e fare obiezioni, discutere i pro e contro di una scelta, formulare un'ipotesi e spiegarla. - Caratteri fondamentali della produzione di curriculum, diario, lettera, relazione, tema.

METODOLOGIA DIDATTICA (PRINCIPI, APPROCCI, TECNICHE ADOTTATE)

Le lezioni si svolgono alternando interventi frontali introduttivi ed esplicativi, esercitazioni, attività in piccoli gruppi, momenti di dialogo libero o guidato attraverso domande volte al richiamo d'acquisizioni ed esperienze.
Ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà dell'alunno adolescente. Ogni attività didattica si svolge secondo il metodo induttivo: prende avvio dal reale e si lega il più possibile agli ambiti d'esperienza propri degli alunni, ai loro interessi extrascolastici, a fatti e fenomeni culturali loro vicini, nel tentativo di motivare i ragazzi e favorire la loro autonomia nell'analisi e nella risoluzione dei problemi.
Nell'insegnamento dell'Italiano si cerca di incrementare le capacità espressivo-creative e fruitivo-critiche degli alunni: pertanto si valorizzano attività che sollecitano l'iniziativa di ogni individuo, ne agevolano il contatto con la realtà e ne facilitano l'espressione di esperienze, pensieri e sentimenti. Particolare cura è attribuita alla dimensione dialogica dell'azione d'insegnamento-apprendimento affinché l'educazione all'ascolto e al parlato sia prassi didattica quotidiana.
Ci si adopera a creare e a mantenere nella classe un clima di serena disponibilità e di rispetto reciproco al fine di attuare, già nell'ambito della vita scolastica, i valori democratici.
Per gli alunni che presentano particolari difficoltà, sono attivati interventi individualizzati di recupero da svolgersi in classe o in attività fuori della stessa.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Mezzi didattici fondamentali sono i libri di testo in adozione che gli studenti sono guidati a utilizzare con modalità selettive al fine di acquisire dimestichezza nell'individuazione e organizzazione delle informazioni essenziali, sviluppare un metodo di studio efficace, cogliere spunti che sollecitino la loro curiosità verso altri testi. Detto materiale può essere integrato da fotocopie tratte da altri manuali, monografie, quotidiani e riviste. Tra gli strumenti didattici si fa ricorso a sussidi iconografici, audiovisivi, multimediali e a tutto ciò che è ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITÀ

Le verifiche (scritte, orali, pratiche), con funzione formativa e sommativa, si attuano sia in itinere sia alla conclusione dei nodi tematici principali: sono necessarie per misurare la qualità e la quantità dei progressi compiuti da ciascun alunno e per indirizzare il processo educativo ed, eventualmente, rettificarlo.
Oltre allo svolgimento dei temi in classe, sono previste prove di verifica strutturate e semi-strutturate con caratteristiche di misurazione oggettiva (test a scelta multipla, a risposta aperta, completamenti). Le prove orali, fondamentali per promuovere e misurare le capacità logico-espressive, le abilità linguistiche e lessicali degli alunni, costituiscono un generale strumento di ripasso e possono svolgersi anche all'inizio delle lezioni per richiamare gli argomenti sviluppati in precedenza.
Rientrano nella valutazione l'interesse, la partecipazione attiva e propositiva, la costanza nell'impegno, lo svolgimento dei compiti assegnati per casa e gli atteggiamenti del comportamento individuale nei confronti del singolo e del gruppo (rispetto delle convenzioni della civile convivenza democratica, rispetto dell'altro e delle sue opinioni). Si tiene conto del livello di partenza individuale, del cammino progressivamente compiuto da ciascuno per raggiungere o per avvicinarsi agli obiettivi prefissati, delle situazioni oggettive e soggettive che possono facilitare o rendere difficoltoso

l'apprendimento (storia scolastica complessiva, eventuali condizionamenti socio-culturali, situazione affettiva ed emotiva).
Gli alunni sono esortati e guidati all'autovalutazione, a giudicare il proprio metodo operativo, a prendere atto della positività o meno del criterio con cui hanno lavorato, a prendere coscienza dei propri miglioramenti culturali o delle condizioni di stasi nella crescita interiore e nel profitto.
Ogni compito eseguito per casa è corretto in classe. È valutata l'assiduità con cui gli allievi svolgono il lavoro assegnato: la media di queste misurazioni contribuisce a definire la valutazione di fine quadrimestre nella proporzione del 25%.
Nello specifico della materia la valutazione del rendimento si basa sui seguenti criteri:

GRADI DI RENDIMENTO	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	L'alunno legge in modo scorrevole ed espressivo. Comprende testi e messaggi d'argomenti concreti e astratti, noti e non. Interagisce con prontezza usando un lessico ricco e appropriato. Produce testi chiari, corretti e articolati, di varia tipologia. Esprime e argomenta la propria opinione su un'ampia gamma di problematiche, anche d'attualità. Studia in modo assiduo e appassionato.
9	L'alunno legge in modo agevole ed espressivo. Comprende testi e messaggi d'argomenti concreti e astratti, noti e non. Interagisce con pertinenza, usando un lessico specifico appropriato. Produce testi chiari, corretti e coerenti di varia tipologia. Esprime e argomenta la propria opinione su vari temi, anche d'attualità.
8	L'alunno legge in modo scorrevole. Comprende il significato globale e gli aspetti analitici di varie tipologie testuali inerenti argomenti trattati e non. Comunica con lessico corretto e specifico. Produce testi pertinenti, ricchi e corretti. Espone le sue ragioni e motiva opinioni in modo sintetico ma efficace.
7	L'alunno legge in modo corretto. Comprende in modo sostanziale testi e messaggi di diversa tipologia. Comunica con linguaggio chiaro e coerente. Produce testi pertinenti su argomenti che sono familiari e/o di suo interesse.
6	L'alunno legge in modo poco espressivo. Comprende globalmente semplici testi e messaggi. Comunica in modo accettabile l'insieme delle proprie esperienze con un linguaggio quasi sempre corretto e chiaro. Produce testi inerenti ai propri bisogni, interessi ed esperienze, strutturati in forma elementare.
5	L'alunno legge in modo meccanico e lento. Si mostra insicuro nella comprensione di testi e messaggi semplici. Comunica con lessico scarno ed essenziale. Produce testi semplici, poco pertinenti e imprecisi dal punto di vista morfosintattico.
4	L'alunno legge in modo stentato e con difficoltà. La comprensione di testi anche semplici e brevi è difficoltosa. Si esprime con povertà lessicale. Produce testi orali e scritti disorganici, privi di coerenza ideativa e scorretti dal punto di vista morfosintattico. Non conosce le nozioni fondamentali, non studia, non risponde alle domande, non svolge il proprio lavoro. Ostenta disimpegno e disinteresse.

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI (PEI E PDP)

Per gli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) sono messe in atto tutte le misure dispensative e compensative necessarie ad agevolare il più possibile l'apprendimento: all'occorrenza sono forniti materiali didattici adattati, ridotti o semplificati, e durante le lezioni si ha cura di spiegare ogni argomento di studio in modo il più possibile chiaro e comprensibile.
Mezzi didattici fondamentali sono i libri di testo in adozione che gli allievi sono guidati a utilizzare con modalità selettive, al fine di acquisire dimestichezza nell'individuazione e organizzazione delle informazioni essenziali, sviluppare un metodo di studio e lavoro efficace, cogliere spunti che sollecitino la curiosità verso altri testi. Fra gli strumenti didattici si farà ricorso a sussidi iconografici, audiovisivi, multimediali e a tutto ciò che sarà ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Oltre allo svolgimento di semplici temi in classe, sono previste prove di verifica strutturate e semi-strutturate con caratteristiche di misurazione oggettiva (test a scelta multipla, a risposta aperta, a risposta vero-falso, a lettura selettiva, completamenti). Agli alunni con BES sono somministrate verifiche ridotte e semplificate che possono anche essere valutate abbassando la soglia minima della sufficienza.
La valutazione individuale complessiva si fonda sui progressi maturati rispetto alla situazione di partenza, ma tiene soprattutto conto dell'impegno profuso e dell'interesse dimostrato dagli allievi per le attività didattiche, con riferimento al seguente criterio:

VALUTAZIONE	VOTI CORRISPONDENTI
Obiettivo non raggiunto	4
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	5-6
Obiettivo raggiunto	7
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8
Obiettivo pienamente raggiunto	9 - 10

NOTE
Questo programma didattico è indicativo, potrà subire delle modifiche in relazione alle caratteristiche della classe o a problemi ed esigenze contingenti che dovessero presentarsi nel corso del suo sviluppo. Alla fine dell'anno scolastico si provvederà, comunque, a una compilazione aggiornata del programma effettivamente svolto.

Bressanone,

La docente
Betty D'Agostini